



European Observatory Landscape
of Arco Latino

Domenico Nicoletti
Segretario Generale
dell'OEP di Arco Latino





European Observatory Landscape
of Arco Latino

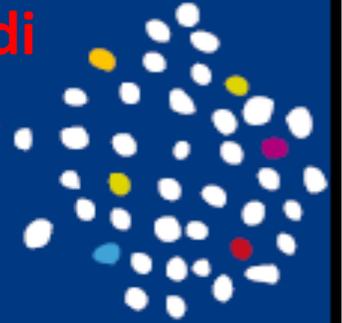
L'OEP di arco latino è
riconosciuto dal COE con
apposita **Risoluzione 178
(2004)** relativa al
contributo dei poteri
locali e regionali per
l'applicazione della CEP





European Observatory Landscape
of Arco Latino

La Convenzione Europea del
Paesaggio all'art. 5 impegna ogni
Parte ad avviare procedure di
partecipazione del pubblico,
delle autorità e dei soggetti
coinvolti nella *definizione e*
nella realizzazione delle
Politiche del Paesaggio





European Observatory Landscape
of Arco Latino

**La CEP all'art, 11
promuove per le
collettività locali il
Premio del Paesaggio**





Osservatorio Europeo
del Paesaggio

di Arco Latino



PROGETTO PER IL
Premio Mediterraneo del Paesaggio

Percorsi di partecipazione
alle **politiche** per il **paesaggio**
e la **biodiversità**



PROGETTO PER IL Premio Mediterraneo del Paesaggio

La promozione del concorso “Premio Nazionale per percorsi di partecipazione alle politiche per il paesaggio e la biodiversità” è finalizzata ad individuare, diffondere e valorizzare le migliori esperienze italiane di partecipazione alle politiche per il paesaggio e la biodiversità. Il Bando si è chiuso il 20 maggio 2008 con la partecipazione di 13 iniziative nazionali

Francesco Prosperetti
Direttore Generale
PARC MIBAC

Il “Premio Nazionale per percorsi di partecipazione alle politiche per il paesaggio e la biodiversità” promosso dall’Osservatorio Europeo del Paesaggio di Arco Latino, nel rispetto del Premio del Paesaggio del Consiglio d’Europa, ha avuto il merito di avviare una fase di conoscenza sul livello di impegno del paese sui processi di partecipazione alle politiche del paesaggio e della biodiversità secondo i principi delle Carte Europee.



Maria Grazia Belisario

Dirigente presso la
Direzione PARC MIBAC

Il Premio ha rappresentato un significativo esempio di ampia partecipazione di soggetti attivi sul territorio, come il Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali, Federparchi e l'Associazione Nazionale Comuni dei Parchi dell'ANCI ed ha confermato la presenza nel Paese di esperienze coerenti con i principi di sostenibilità, esemplarità e partecipazione espressi dalla Convenzione Europea del Paesaggio (CEP).



Chiara Pirovano

Ufficio processi

partecipati WWF Italia

quasi tutti i metodi utilizzati, dai più comuni gruppi di lavoro ai laboratori creativi, hanno permesso di avanzare in un ambito molto complesso quale quello del confronto tra saperi esperti e saperi locali e quotidiani. Questa fase delicata dei processi partecipativi risulta infatti poco esplorata: sarebbe interessante ampliarla, supportata da un percorso di ricerca interdisciplinare.



Chiara Pirovano

Ufficio processi
partecipati WWF Italia

ha permesso di orientare i promotori delle esperienze presentate verso un approccio autovalutativo, tramite l'articolazione della scheda di candidatura. La valutazione relativa in generale alle politiche pubbliche e tra queste ai processi partecipativi è un settore che necessita di particolare sviluppo ai fini di una più opportuna scelta dei metodi a fronte di contesti territoriali diversificati e di una maggiore efficacia degli stessi percorsi volti a una maggiore partecipazione.



Ecomuseo della Riserva di Zompo Lo Schioppo

Gli ecomusei sono una rete di attività e strutture diffuse in un'area dotata di omogeneità culturale e paesaggistica. Offrono, non solo ai visitatori ma anche ai residenti, servizi culturali, didattici, formativi, di progettualità, per diffondere la cultura ambientale. Con questa filosofia è stato allestito anche il museo della Riserva concepito come primo tassello di questa rete ecomuseale che si vuole attivare nel territorio di Morino. 100 modi di scoprire la Riserva, laboratori per "imparare...facendo".



Progetto **treP** **Paesaggio Partecipato** nel **Parco dell'Adamello**

Il progetto treP propone un percorso di partecipazione delle comunità locali comprese nel parco dell'Adamello alla definizione condivisa di una Politica del Paesaggio basata sui principi della Convenzione Europea del Paesaggio.

L'itinerario proposto prevede:

- » la costruzione di un Inventario partecipato delle risorse paesistiche,
- » la definizione di una strategia condivisa (Politica del Paesaggio),
- » la redazione di progetti per la riqualificazione paesistica in aree campione.

Parco dell'Adamello



Comune di
San Giacomo delle **Segnate**
(MN) progetto **BioBam**

Il progetto BioBam, in continuità con il processo di Agenda 21 Locale, si pone gli obiettivi di coinvolgere i i residenti nei Comuni del Basso mantovano nella conoscenza, nella gestione e nella tutela delle risorse paesaggistiche, ambientali ed ecologiche del proprio territorio, di sviluppare un'analisi scientifica delle reti ecologiche e della biodiversità che possa essere un riferimento per le scelte urbanistiche, paesistiche e territoriali locali e di supportare la nascita dell'Osservatorio del Basso Mantovano, organismo partecipativo che diventerà il punto di riferimento per le tematiche correlate al paesaggio di tutta la popolazione residente.

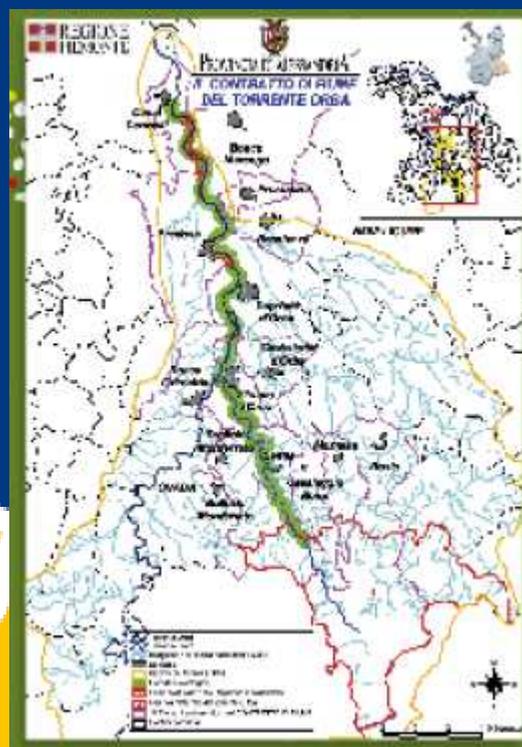
I Comuni coinvolti

Comune di San Giacomo delle Segnate (capofila)
Comune di Gonzaga
Comune di Ostiglia
Comune di Nave Di Cortiano
Comune di Qortogantole
Comune di Ezzate
Comune di San Giovanni Dossò
Comune di Suzzara
Comune di Schivenoglia
Comune di Carbonara di Po
Comune di Fabonica
Comune di Moglia
Comune di Pegognago
Comune di Poggio Rusco
Comune di Querbello
Comune di San Benedetto Po
Comune di Serride
Comune di Villa Poma
Comune di Borgofranco sul Po
Comune di Mottagiana



Il **Contratto** di **Fiume** del **Torrente Orba**

Contratto di Fiume lo strumento più adatto a definire e sviluppare sul proprio territorio la conoscenza e le dinamiche del "mondo del fiume". Il progetto affronta non solo temi di carattere ambientale ma anche socio-economici, favorendo la governance dei processi di sviluppo locale e coinvolgendo sia gli enti preposti all'attività di riqualificazione fluviale che gli attori ed i soggetti protagonisti, dai comuni ai soggetti privati.



Progetto **Reti Ecologiche** della Provincia di **Vercelli**

- › “Educare il territorio” allo sviluppo ecosostenibile, che è il primo passo per costruire il senso di responsabilità verso lo stato dell’ambiente: ecco perché nel PREL la progettazione educativa affianca quella tecnica in tutti gli strumenti utilizzati, facilitando la definizione, la comprensione e la condivisione del “senso” di quello che si sta facendo;
- › Tutelare e implementare la biodiversità, che significa contrastare la frammentazione del paesaggio risicolo ripristinando un agroecosistema diversificato ed ecocompatibile; migliorare e/o ripristinare le core areas strategiche per la conservazione della biodiversità e la connessione tra esse attraverso il ripristino degli elementi tradizionali del paesaggio; valorizzare le valenze storiche architettoniche e culturali del territorio;



Comune di
Sant'Agnello (NA)
certificazione ambientale
e concorso "**Viviamo la Natura**"

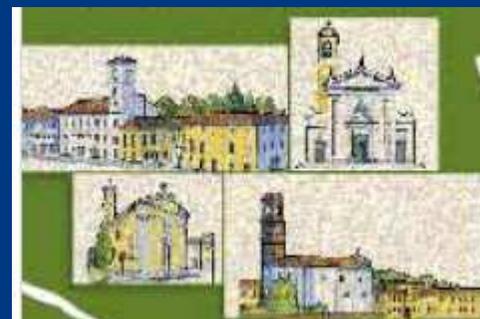
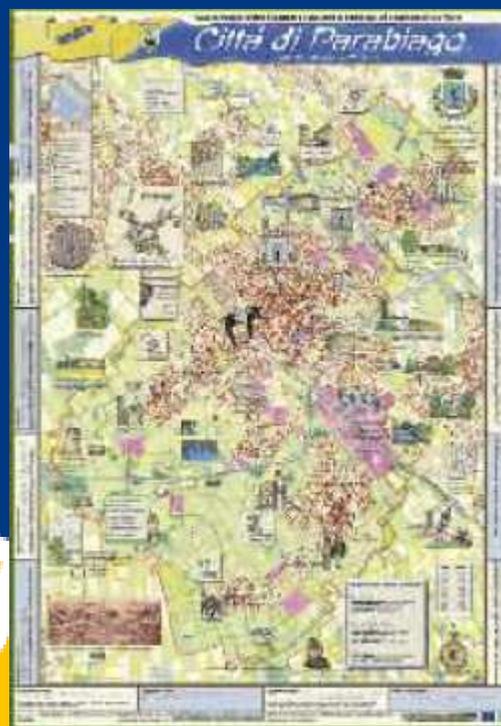


Il Comune di Sant'Agnello si è poi fatto promotore di "Viviamo la Natura", un concorso di pittura e scultura per gli alunni delle scuole elementari e medie, realizzato nell'ambito del progetto "Ambiente e Legalità", nato per promuovere attività di sensibilizzazione sui temi dell'ecologia e della tutela del territorio, insieme all'Armeisei che utilizza dieci volontari del Servizio civile nazionale per sviluppare attività di monitoraggio del territorio e di promozione di una cultura rispettosa del verde e del patrimonio naturale e paesaggistico in un paese di notevole pregio in quanto inserito nella Riserva Marina di Punta Campanella.



Ecomuseo del paesaggio di **Parabiago**

L'Amministrazione Comunale di Parabiago (MI) per due anni ha lavorato sinergicamente con le istituzioni scolastiche del territorio, le Università milanesi, le associazioni ed i cittadini per porre le basi dell'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago. Solo la partecipazione e condivisione legittima infatti l'esistenza di un museo della comunità, reso possibile dal cofinanziamento dell'Unione Europea e dalla Regione Lombardia nell'ambito dei Fondi di Sviluppo Regionale

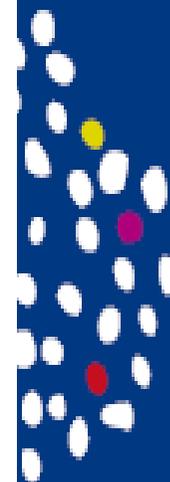


Criteri di Valutazione

- 1 Soggetti coinvolti, partenariato, intersettorialità , inclusività sociale;
- 2 Adesione ai valori e alle sensibilità locali;

Metodologia adottata, in merito in particolare a:

- 3 Complessità;
- 4 Interdisciplinarietà;
- 5 Livello scientifico;
- 6 Creatività e Innovazione;
- 7 Efficacia e raggiungimento obiettivi prefissati;
- 8 Permanenza degli effetti e dinamiche evolutive;
- 9 Rapporto Costi / Benefici.



Categorie del Concorso

Categoria A Informazione, sensibilizzazione, comunicazione, informazione, lettura del paesaggio (inventari ed atlanti del Paesaggio) svolti in modo partecipativo.

Categoria B Consultazione e concertazione.

Categoria C Co-decisione.



VINCITORI

Categoria A

Riserva Zompo lo Schioppo Comune di Morino (AQ) Regione Abruzzo.

Il progetto risulta vincitore ai sensi dei criteri adottati in quanto ne consegue i punteggi più elevati. Oggetto di apprezzamento sono stati soprattutto la creatività e la molteplicità di strumenti messi a sistema per promuovere una partecipazione attiva dei cittadini (in particolare tramite l'arte teatrale). Si segnala inoltre l'inclusività sociale individuata nel coinvolgimento di varie fasce della popolazione (scuole, anziani, etc) e la valorizzazione della memoria e delle tradizioni quali strumenti di rivitalizzazione dell'identità locale.



VINCITORI

Categoria B

Comune di Parabiago (Regione Lombardia, Provincia di Milano)- Ecomuseo del Paesaggio.

Il progetto ha fatto registrare il massimo del punteggio per i criteri adottati nella categoria di attribuzione (B). Nell'ambito del progetto sono stati coinvolti un congruo numero di attori del territorio grazie a competenze esperte e a metodologie diversificate e innovative. Si segnala in particolare la sfida assunta dai proponenti nella valorizzazione di un paesaggio tipico delle periferie delle grandi metropoli, individuando i legami ancora esistenti e le potenzialità di riqualificazione. Il progetto infine presenta particolari possibilità di continuità in quanto la creazione dell'Ecomuseo del Paesaggio potrà costituire il fulcro propositivo di azioni future.



VINCITORI

Categoria C

Parco dell'Adamello Comunità Montana di Valle Camonica (Regione Lombardia, Provincia di Brescia) - Progetto TreP (Paesaggio Partecipato nel Parco).

Adottando i criteri selezionati, sono stati attribuiti al progetto i punteggi massimi in relazione alla terza categoria. Il progetto, infatti, risulta aver realizzato le tre fasi della partecipazione (informazione, consultazione, progettazione partecipata) e aver raggiunto l'obiettivo della definizione della cosiddetta "Politica del Paesaggio". Il progetto è segnalato inoltre per la particolare adesione al percorso definito dalla Convenzione Europea del Paesaggio. Tra i motivi del riconoscimento emergono l'innovativa diversificazione degli strumenti utilizzati (es. incontri di vicinato) e la complessità di realizzazione delle attività nell'ambito di un territorio montano interessato da un'area protetta.



PROMOSSO DA



**Osservatorio Europeo
del Paesaggio**
di Arco Latino

CON IL CONTRIBUTO



REGIONE CAMPANIA

Presidenza della Giunta
Regionale della Campania
D. D. n° 192 del 26 marzo 2007



Provincia di Salerno
Assessorato alle
Politiche Ambientali



HiSPA

Scuola di Alta Formazione
della PA delle Aree Protette

CON LA COLLABORAZIONE



Federparchi



A 21 ITALY

CON IL PATROCINIO



PARC

Direzione generale
per la qualità e la tutela del paesaggio
l'architettura e l'arte contemporanee

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

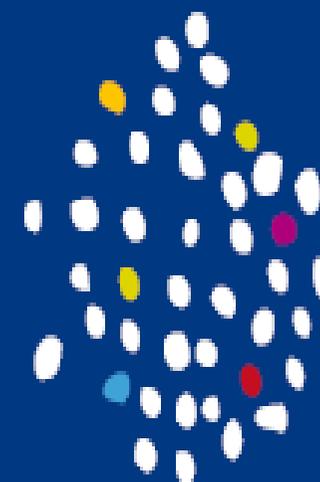




European Observatory Landscape
of Arco Latino

www.osservatoriopaesaggio.eu

info@osservatoriopaesaggio.eu



GRAZIE

Thanks